

# “NON IMPEDIAS MUSICAM”



Monsignor  
**VALERIO LAZZERI**  
nuovo vescovo  
di Lugano

\*di CRISTINA VONZUN



**N**on impediās musicam è il bellissimo motto scelto dal nuovo vescovo di Lugano, mons. Valerio Lazzeri, un motto che lascia intendere la finezza, la delicatezza e la profondità d'animo che sono alcune caratteristiche del vescovo Valerio.

Mons. Lazzeri, classe 1963, è il sesto vescovo di Lugano, il dodicesimo Amministratore apostolico della Diocesi. Originario della valle di Blenio, dopo la maturità classica al liceo di Bellinzona, Valerio Lazzeri ha compiuto i suoi studi teologici a Friburgo e Roma. Il nuovo vescovo ha conseguito al Pontificio Istituto Teresianum di Roma un dottorato in Teologia con specializzazione in *Spiritualità*. Ordinato prete a Lugano da mons. Eugenio Corecco nel 1989, don Valerio conosce bene il Vaticano e i suoi uffici per avervi lavorato alcuni anni presso la *Segreteria della Congregazione per l'Educazione Cattolica*. Persona dall'intelligenza acutissima unita ad una grande umiltà, il nuovo vescovo ha insegnato per diversi anni alla Facoltà di Teologia di Lugano. Ma chi lo conosce bene sa che don Valerio, oltre ad essere un professore abituato al lavoro scientifico e al contatto con gli studenti, possiede anche i tratti di quel *“pastore con l'odore delle pecore”* che papa Francesco chiede oggi a chi assume il ministero episcopale. Infatti, il vescovo Valerio l'esperienza pastorale l'ha fatta per un decennio a Locarno quale coadiutore parrocchiale e l'ha ulteriormente approfondita grazie al suo discretissimo servizio di direzione spirituale di tanta gente in Ticino, persone di tutte le categorie e le realtà sociali, comprese le cosiddette periferie esistenziali. Il nuovo vescovo è una persona allenata all'ascolto dell'uomo di oggi, una persona abituata a dare voce e spazio a quella misericordia e a quella tenerezza che provengono dal cuore stesso di Dio e che la Chiesa cerca di offrire alle solitudini dell'umanità di questo tempo. Tutto questo fa di mons. Lazzeri un *“pastore con l'odore delle pecore”*, come deve essere il vescovo secon-

do Bergoglio, un pastore di cui ho sperimentato con altri amici e amiche sia di *Azione Cattolica* sia soprattutto con le laiche consacrate dell'*Ordo Virginum* della Diocesi di Lugano, di cui don Valerio è assistente, quella sapiente capacità di accogliere l'altro e di camminare al suo fianco, senza imporsi ma proponendo una strada di sequela del Vangelo incarnata nella realtà sociale ed ecclesiale, attenta alla vita della Chiesa tutta. Con altri amici e amiche sono dunque testimone della sua profondità spirituale. Penso che con il vescovo Valerio impareremo a curare maggiormente il cuore, il rapporto salvifico con Cristo, a ridere con maggior intensità che il centro del Cristianesimo è la persona di Cristo stesso. Queste possono forse sembrare parole scontate ma in realtà si tratta dell'essenziale, un centro che papa Francesco da ormai quasi 9 mesi ripete. Il Papa ci invita ad essere *“poveri”*, cioè essenziali nella fede e nella vita. E Francesco dà di questa essenzialità le coordinate: mettere Cristo al centro e avere le beatitudini quale regola di vita. Torniamo dunque al motto del nuovo vescovo: *“non impediās musicam”*, cioè *“non disturbare la musica”* che Dio vuole suonare nella nostra vita, la bella musica del Suo incontro con ognuno di noi. Ma qui viene il bello. Per non disturbare la musica, infatti, occorre fare silenzio e mettersi in ascolto, spegnere il rumore e i rumori che ci circondano e che sono dentro di noi per rieducare lo sguardo all'Essenziale, oltre le tante cose e iniziative che facciamo, pensiamo, organizziamo e che magari, senza accorgerci, possono anche interferire con la musica di Dio per la vita di ognuno di noi, della nostra Chiesa, della nostra società. Lasciamoci stupire! ■

Il nuovo vescovo è una persona allenata all'ascolto dell'uomo di oggi, una persona abituata a dare voce e spazio a quella misericordia e a quella tenerezza che provengono dal cuore stesso di Dio e che la Chiesa cerca di offrire alle solitudini dell'umanità di questo tempo

Benvenuto e buon Natale al vescovo Valerio da tutta l'équipe di Caritas Ticino!

► mons. Valerio Lazzeri e mons. PierGiacomo Grampa, foto © *“Il Giornale del Popolo”* (per gentile concessione)

\*membro dell'assemblea di Caritas Ticino